

TI_GERICHTE 10.2002.274 vom 5. Juni 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-06-05, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_10.2002.274

FR: TI_GERICHTE 10.2002.274 du 5 juin 2003

IT: TI_GERICHTE 10.2002.274 del 5 giugno 2003

Volltext

Incarto n.10.2002.274/AMM

DAC 572/2001

Bellinzona

5 giugno 2003

Sentenza

In nome della Repubblica e Canton del Ticino

Il Giudice della Pretura penale

Marco Ambrosini

sedente con Isabella Marchetti in qualità di segretaria per giudicare

_____, fu _____ e fu _____ n. _____, nato a _____ il _____ 1952, cittadino italiano, residente a _____, Via _____, coniugato, imprenditore edile
accusato di _____ reato impossibile di riciclaggio di denaro,

per avere, consapevole del fatto che si trattava di denaro proveniente da un crimine, nella fattispecie di denaro proveniente da " _____", tentato di compiere atti suscettibili di vanificare l'accertamento dell'origine, il ritrovamento o la confisca di valori patrimoniali, in specie per essersi assunto il compito ■ agendo quale intermediario ■ di eseguire le operazioni di cambio in lire italiane dell'importo asseritamente dichiarato di complessivi fr. 10 800 000.■, concordando e ottenendo da persona rimasta sconosciuta una commissione personale del 6% accettando inoltre, a titolo di prova, di eseguire una prima operazione di cambio di fr. 10 000.■ composti di banconote da fr. 100.■ (dalla quale avrebbe conseguito un guadagno personale di fr. 600.■), versandoli per le necessarie verifiche e le relative operazioni di cambio presso la Banca _____ di _____;

reato previsto dall'art. 305bis n. 1 CP, richiamati gli art. 21 e 23 CP;

fatti avvenuti _____ nel periodo compreso tra il 25 settembre e il 1° ottobre 1997 a _____, _____ e _____ (_____);

perseguito _____ con decreto d'■accusa DAC _____/_____ del _____ 2001 del Procuratore pubblico Jacques Ducry, _____, che propone la condanna dell'accusato:

1. alla pena di 45 (quarantacinque) giorni di detenzione sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni,

2. alla pena accessoria dell'espulsione dal territorio svizzero per un periodo di 3 (tre) anni sospesa condizionalmente per un periodo di prova di 2 (due) anni,

3. al pagamento della tassa di giustizia di fr. 500.■ e delle spese giudiziarie di fr. 500.■,

e inoltre 4. ordina il dissequestro dell'importo di fr. 10 000.■ sequestrato il 1° ottobre 1997 dedotto l'importo di fr. 1000.■ per spese e tasse giudiziarie dopo la crescita in giudicato;

vista l'opposizione al decreto d'accusa interposta dall'accusato il 20 luglio 2001;

indetto il dibattimento per il 5 giugno 2003, al quale sono comparsi l'accusato e l'avv. _____;

accertate le generalità dell'accusato, data lettura del decreto d'accusa, proceduto all'interrogatorio dell'accusato;

sentito il difensore, il quale contesta la commissione dei fatti così come descritta nel decreto d'accusa (in particolare l'accusato non era consapevole che si trattasse di denaro proveniente da " _____ " ma, più semplicemente, così gli era stato riferito); contesta che " _____ " configuri un reato a norma del diritto svizzero o italiano; rileva che alla base dello scandalo " _____ " ci fossero reati non qualificabili come crimini nel senso dell'art. 305bis CP e contesta ■ in ultima analisi ■ la perpetrazione del reato sia dal profilo oggettivo che soggettivo; chiede pertanto che l'accusato sia prosciolto dall'accusa, con tasse e spese a carico dello Stato e restituzione del denaro sequestrato;

sentito da ultimo l'accusato;

posti a giudizio i seguenti quesiti

1. Se l'imputato è autore colpevole di reato impossibile di riciclaggio di denaro, commesso nelle circostanze di cui sopra.

2. In caso di risposta affermativa al quesito n. 1:

2.1 quale pena e/o pena accessoria dev'essere inflitta all'imputato,

2.2 se dev'essere concessa la sospensione condizionale della pena e/o pena accessoria e, se sì, per quale periodo di prova.

3. Se l'eventuale condanna dev'essere iscritta a casellario giudiziale e, se sì, quando e a quali condizioni avverrà la cancellazione.

4. Il giudizio sugli oneri processuali.

letti ed esaminati gli atti;

preso atto che le parti hanno rinunciato alla motivazione scritta della sentenza;

visti gli art. 9, 18, 21, 23 e 305bis n. 1 CP; 9 segg. e 273 segg. CPP; 39 LTG;

rispondendo ai quesiti posti come segue:

proscioglie _____

dall'imputazione di reato impossibile di riciclaggio di denaro, per i fatti descritti nel decreto d'accusa DAC _____/_____ del _____ 2001;

caricale tasse e le spese allo Stato;

Intimazione a:

- _____, per il tramite dell'avv. _____,
- avv. _____,
- avv. _____, per il tramite dell'avv. _____,
- avv. _____, per il tramite dell'avv. _____,
- Procuratore pubblico Fiorenza Bergomi, _____,
- Ministero pubblico della Confederazione, _____,
- Comando della Polizia cantonale, _____,
- Ufficio del GIAR, _____.

La sentenza è definitiva.

Il giudice:

La segretaria:

Distinta spese fr. ■.■ taxa di giustizia
fr. ■.■ spese giudiziarie
./. fr. 10'000.■ importo sequestrato
fr. 10'000.■ totale da restituire

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.